





Segreteria: via Padova,10 – 20131 Milano e-mail: <u>segreteria@rotarymisansiro.org</u> tel./fax 02 2613802 www.rotarymisansiro.org

n. 31 del 24 maggio 2018

Programma del Club

GIOVEDI′ 31 MAGGIO	CONVIVIALE SOPPRESSA
GIOVEDI' 7 GIUGNO 2018 NH PRESIDENT ore 20.00 Largo Augusto - Milano	CONVIVIALE : TITOLO: FEDERICO II E IL DECLINO DELL'IMPERO RELATORE : PROF.PASQUALE HAMEL
GIOVEDI' 14 GIUGNO 2018 NH PRESIDENT ORE 20.00 Largo Augusto - Milano	CONVIVIALE: ERITREA, UN PEZZO D'ITALIA DIMENTICATA. UN VIAGGIO FOTOGRAFICO E PERSONALE CON SPUNTI STORICI, GEOGRAFICI E ARCHITETTONICI, DI UN ITALIANO ASMARINO, ANCHE ALLA LUCE DEL RECENTE RICONOSCIMENTO DI ASMARA "CITTÀ MODERNISTA D'AFRICA" PATRIMONIO DELL' UNESCO 2017. RELATORE: FRANCESCO RAPISARDI
GIOVEDI' 28 GIUGNO 2018 NH PRESIDENT ORE 20,00 Largo Augusto - Milano	SERATA DI SALUTO DEI PRESIDENTI Consegna Riconoscimenti PHF 2017/2018

Ricordiamo ai soci che nel caso di conferma di prenotazione non disdettata in tempo (quando possibile e previsto), l'eventuale maggior costo di partecipazione del socio, rispetto al costo della normale conviviale e l'intero costo di eventuali ospiti, se addebitato al Club, verrà attribuito al socio.

LE NOSTRE RIUNIONI

Relazione dell'interclub del 22 maggio 2018

INTERCLUB DEL ROTARACT MILANO MADUNINA CON I ROTARY CLUB PADRINI PRESSO IL CARCERE DI SAN VITTORE

TITOLO: OLTRE LE MURA

Martedì 22 Maggio 2018 si è svolta una interessante riunione, promossa dai nostri giovani, presso la Casa Circondariale di San Vittore in Milano.

Gli spunti di questa riunione sono stati molto ampi e possiamo cominciare proprio dal termine "Casa Circondariale" che significa casa di prima "custodia" nel senso che al momento dell'arresto si viene tradotti a San Vittore ma in quel posto si resta per 60 / 90 giorni e poi si raggiunge quella che tecnicamente si chiama "casa di reclusione" (ovvero Opera e / o Bollate).

Molto rilevante e di interesse anche la spiegazione della struttura sia in termini di organizzazione (dove al vertice massimo abbiamo il direttore e per la parte sicurezza abbiamo il Comandante degli Agenti di Polizia penitenziaria coadiuvato da due Vice Comandanti) sia del cosa viene fatto ovvero il tentativo di impegnare il detenuto in una attività (e noi abbiamo potuto "sperimentare" i prodotti che nascono dal lavoro di chi opera nella Libera Scuola di Cucina).

Non mi addentro nella spiegazione fornita circa i numerosi compiti della polizia penitenziaria e mi limito a fare uso della parola radicalizzazione che tutti possono capire ... in sostanza la penitenziaria osserva e deve osservare le persone considerato che il 70% dei detenuti sono stranieri.

Ma questo non è tutto perché i giovani non hanno parlato solo del presente.

Originale ed importante l'intervento, accanto al direttore del Carcere, del figlio di Francesco Di Cataldo e qui entriamo nella importanza di questa riunione per quanto riguarda la memoria e quindi dobbiamo formulare un grande apprezzamento per i nostri giovani.

Gli anni che Zavoli ha definito come "notte della Repubblica" (titolo di un suo grande programma e di un libro) sono trascorsi e Di Cataldo (maresciallo vice comandante di quelle che allora erano Guardie di Custodia) di quel clima di guerra è stato una vittima tanto che fu ucciso in via Ponte Nuovo a Milano ma resta che i giovani, parlando in generale, poco sanno di quel periodo e poco viene loro insegnato come ha ben spiegato il figlio del Maresciallo fornendo una disamina del lavoro fatto dal nipote (un bellissimo filmato) per l'esame di maturità.

Da quel lavoro (filmato) si trae un preciso invito a ricordare il passato e le persone di quel periodo perché il passato sia sempre di monito per il futuro ed a me, incaricato per questa volta di scrivere questo breve commento per il nostro Bollettino, piace ricordare due cose che ci riportano al presente: 1) a poche centinaia di metri dal luogo della morte fisica del Maresciallo Di Cataldo sorge un luogo di speranza (Casa della Carità) 2) quel luogo di speranza lo ha voluto il Cardinale Martini che quel periodo della Notte della Repubblica a Milano lo ha fronteggiato sia fisicamente (in Statale davanti al corpo del Giudice Galli arrivò tra i primi e senza scorta) sia moralmente.

Io voglio pensare che questa voglia dei nostri giovani di ricordare coloro che hanno difeso lo Stato ed i suoi valori dipenda proprio dall'esempio che sappiamo trasmettere noi anziani (in senso di "anzianità di iscrizione" ovviamente).

Paolo Comuzzi

*ক*ণ্ড কণ্ড কণ্ড

Relazione della visita alle scuole del progetto "Orti nelle scuole"

Queste che ancor ne avanzano - ore fugaci e meste, belle ne renda e amabili - la libertade agreste. G. Parini

Scuola Materna Comunale milanese di via Barabino 2



Per la nona volta, ecco il "San Siro, in campo", in compartecipazione con le milanesi istituzioni, dedicate alle "Scuole di Base", cioè ai piccolissimi e futuri "studenti". Quante idee, quanti progetti e attività, e quanti eventi, da quel lontano 2008 in cui nacque l'idea rotariana di collaborare con il Comune di Milano per promuovere ed allestire piccoli orticelli, sperimentali e "didascalici", in alcune scuole infantili comunali. Oggi, decimo anniversario, eccoci allora, di buon mattino, e in buona compagnia, riuniti presso l' "orto didattico" della

comunale Scuola Materna di via Barabino (periferia ovest di Milano), accolti da autorità scolastiche e comunali, ma soprattutto, da una splendida e limpida mattinata primaverile. Eccoci, in particolare, a diretto e gioioso contatto con i piccoli e vivaci frugoletti, nonché "allievi" della scuola-giardino, con orto sperimentale, assistiti da giovanissime, impegnate e appassionate accuditrici. Visita, quindi, ai loro piccoli e ordinati orticelli, ai loro boschetti da gnomi e loro minicasette. Un mondo di serenità e pace (...pace di chiassosissimi bimbi, s'intende), con nostalgiche reminiscenze di tempi anche nostri, ma assai diversi, e lontani! Un "bagno", insomma di quiete (si fa per dire), di serenità quasi "agreste", e di efficienza, in un ambiente da "gnomi". Addio, quindi, complice l'orario, e a malicuore, a quell'onirico mondo d'infanzia, di..."memoires d'antan", e di tempi nostri assai lontani. Quanta gioia, però, grazie soprattutto alle "educatrici"; quanta vitalità e serenità e, perchè no? ...anche un po' di malinconia.

Scuola Materna Comunale milanese di via Martinengo 34



Eccoci quindi, di seguito, in periferia sudovest, in un quartiere milanese occidentale e periferico, sì, ma... "inscì aveghen!" di quartieri-giardino così estesi e accoglienti. Quivi, in questo pacifico abitato, sia pur popolare, ma "di sogno", eccoci nel "giardino" della locale Scuola Materna Comunale di via Martinengo, un'... isola felice del Corvetto, avvolta in un verde parco: un sogno per tanti bimbi-scolari milanesi. Qui, un gruppo di solerti ed impegnate educatrici, si prendon cura di una "tribù" di giovanissimi... studenti, con la compartecipazione anche di genitori e,

soprattutto, con l'inestimabile ausilio di un esteso "verde" recinto-orto-boschetto, assai curato, dedicato anche ad aiuole, prati, coltivi, orticelli didascalici. Un mondo, quindi, proprio da "Orti nelle Scuole". E assistito ed accudito da bimbi, da genitori e da educatrici, appassionate interpreti nell'assecondar la natura e gli orti, come necessari sussidi umani. I risultati? Conoscere la natura e utilizzarne le offerte: un mondo che affascina i bambini-scolari e seduce i loro genitori, nonché i ricordi di chi, della natura e nella natura, ha saputo e voluto acogliere le occasioni.

Prima di lasciar la scuola, complimenti sinceri ai docenti, alle educatrici, al Comune e... agli organizzatori della visita.



Scuola sperimentale Rinascita, via R.Carriera 12



E per terminare secondo le tradizioni, eccoci riuniti, come da consuetudini, in buon numero e ospiti della *Factotum* del progetto "Orti nelle Scuole", e "padrona di casa", prof. Clara De Clario, che ha tenuto a ringraziare vivamente i partecipanti alle visite mattutine e i responsabili del "Progetto", confermandoci che il "Progetto Orti" è giunto a coinvolgere e assistere un centinaio di scuole. Riconosciuto, dunque, l'aiuto e stima dei "fondatori" del Progetto che, ci ha confermato, è in costante crescita. Presentati, poi, e applauditi, gli

organizzatori e gli assistenti; elogiate, quindi, le educatrici coinvolte.

Di seguito, si è rivolto ai numerosi presenti il nostro *factotum* Scaramuzza, riportandoci anche il "Grazie" ricevuto dal nostro Governatore, nonché la sua riconoscenza al nostro Club per le sue attività in numerose scuole, assicurandoci poi che il "nostro" progetto proseguirà in avvenire, anche con l'ausilio di altri Club e, perché no?, con l'ausilio del Parco di Novegro e del suo *manager* Gabriele Pagliuzzi. Poi, intervento della nostra *Incoming* Giuseppina Alessandro, che ci ha auspicato anche un'estensione del "Progetto". Di seguito, la nostra Olah ha proposto un possibile sostegno dell'arte, la sua arte, al nostro "Progetto Orti". A seguire, svariate prese di parola di ospiti presenti, tutte a favore del "Progetto". E per ben finire, una sapida refezione, sapientemente

approntata e curata dagli allievi della scuola" Rinascita". Applausi finali e... arrivederci al prossimo anno, continuando ad applaudire l'impegno e la dedizione di chi agli "Orti nelle Scuole" prende parte e... agisce!

GTM

 &

Relazione interclub con il RC Milano Settimo

RELATORE: SIG. VITTORIO SERVENTI TITOLO " AUTO D'EPOCA, CHE PASSIONE"

I motori sono come le donne bisogna saperli toccare nelle parti più sensibili. Enzo Ferrari

Serata "condivisa" in interclub, quella del 24 di maggio. Invitante il "Milano - Settimo Milanese" e, invitati, il "nord Ovest" e il "San Siro. Sede della riunione, l' nH Hotel Milano Touring.. Titolo della relazione, "Un secolo di sogni su ruote"; argomento: le automobili "sportive", da un secolo fa' a oggi. Oratore della serata: Vittorio Serventi, del "Settimo"; soggetto: "auto d'epoca, che passione!" E la "passione" fu subito percepita, per auto, se non da corsa, principalmente "da gara" e "da sfilate". Gioielli dell'industria automobilistica, dunque.

Si esordisce con un interessantissimo e seguitissimo antico filmato dedicato a un "Circuito di Biella" del 1934 (anno di nascita di chi scrive!). Ecco allora piloti di fama leggendaria, come Nuvolari, Trossi, Brivio ecc., cimentarsi su auto da corsa dell'epoca, già capaci di 190 km/h, accolti da applausi e rimpianti dagli ospiti presenti. A seguire, un'appassionata e prolungata dissertazione, con ricordi, citazioni, nomi di "bolidi" d'epoca, celeberrimi per caratteristiche, velocità, affidabilità e fama, nei ricordi e nelle realtà di chi ha vissuto la "passione" per le "fuoriserie da competizione" del trascorso mezzo secolo, e anche di più, per modelli celeberrimi. Ricordati, anche, famosi musei e collezioni dedicate a "supercars" che occupavano i sogni degli appassionati d'allora (e furono molti!) come di adesso (e son ancor di più).

Di seguito, l'oratore ci ha regalato una estesa disamina e un affettuoso ricordo di modelli d'automobili, delle loro caratteristiche eccezionali, prestazioni incredibili e curiosità particolari, partendo da epoche quasi... preistoriche, fino a qualche decennio che fu. Molte vicende, episodi e racconti, su macchine di una volta: brillanti e assai amate. Nostalgia di marchi scomparsi ma ben noti; auto leggendarie, passate, più che alla storia, alla leggenda, con evidenti nostalgie di soci anziani presenti e appassionati per una realtà non più resuscitabile. O forse sì? Ma per giovani e tecnici non romantici, come il culto di autovetture d'antan meriterebbe.

GTM

INTERMEZZO CON LA SAGGEZZA DELLA BIBBIA da "Qoèlet", ca. III° sec. a.C., 7,9

Non esser facile ad irritarti in cuor tuo, perché la collera dimora in seno agli stolti. Non dire: "Come mai i tempi antichi erano migliori del presente?" Perché una domanda simile non è ispirata alla saggezza. Buona cosa è la saggezza unita a un patrimonio, ed è utile per coloro che vedono il sole. Perché si sta all'ombra della saggezza come si sta all'ombra del denaro; ma vale di più il sapere, perché la saggezza fa vivere chi la possiede.

<u>Le presenze</u>

SOCIO	P	Tot.	SOCIO	P	Tot	SOCIO	P	Tot.
ALESSANDRO GIUSEPPINA	1	26	FRANCHINI M. ANTONELLA	1	20	PIOZZI ELENA		13
AMABILE GIULIANO	1	10	GALLO ENRICO		13	POJAGHI ALBERTO	1	17
BARBERI MAURO		19	GRASSI CARLO		4	POLA ELISABETTA		0
BONTEMPI ANGELO	1	23	GRASSO ANTONIO		6	POLVERINO GIUSEPPE (cong.)		0
CADIROLA ALBERTO		9	GRILLO AUGUSTO		1	REVELLI MATTIA		9
CAIMI FRANCO		7	LEDDA CLAUDIO (cong.)		0	RINALDI LUIGI	1	23
CHISARI AGOSTINO		5	MAZZANI GIANFRANCO		2	ROSETTA PIETRO		3
COGLIA ALBERTO		11	MICHAILIDIS GEORGIOS		5	SARLI MASSIMO	1	23
COLAIANNI FRANCESCO	1	5	MILANI MICHELE		7	SCARAMUZZA ELIO	1	13
COMUZZI PAOLO	1	14	MÜLLER FRANZ	1	31	SIRONI CLAUDIO		11
CUZZOLIN LUIGI		3	MUSOLINO MONICA		0	SISTI ENRICO		3
DE FRANCESCO FRANCO	1	15	NARDI ENZO		13	STADEROLI STEFANO		13
DENTICE PIERGIULIO		1	OLAH EVA		7	TADINI STEFANIA		10
DELLE PIANE GUIDO		0	PAGAMICI ANTONIO	1	26	TANZI MIRA GIULIO	1	30
DI COLA ANDREA		21	PAGAMICI DARIA	1	16	TRAVAGLINI NICOLETTA		10
DI NOIA GENNARO		13	PANTANO MARIO (cong.)		0	TSCHANG MARIO		3
FICI ETTORE	1	31	PASSALER LUCIANO		7	VACCANI ANDREA		0
						VILLA CARLA		9

P=presenza AS= assenza segnalata; R=recupero conviviale

Nostri soci altrove

Giuseppina Alessandro ha partecipato all'interclub del Gruppo 7 di martedì 22 maggio I soci: Paolo Comuzzi con ospite la consorte Raffaella; Franz Müller, Alberto Pojaghi con ospite la consorte Anna hanno partecipato alla conviviale del Rotaract Milano Madunina di martedì 22 maggio presso il Carcere di San Vittore

Notizie dal Club e dal Distretto

COMPLEANNI DI GIUGNO:

Gennaro Di Noia (1); Michele Milani (6); Andrea Di Cola (10); Maria Antonella Franchini (11); Mattia Revelli (18); Enrico Gallo (19).

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE DEI GOVERNATORI

Il Passaggio di consegne dal Governatore Andrea Pernice al Governatore entrante Franz Müller che coinciderà con il passaggio di consegne del Club, si terrà Giovedì 5 luglio in luogo da definire.

I POMERIGGI DELLA SALUTE

Giovedì 31 maggio 2018 – ore 17.30 presso la sede di R4H - Rotarians 4 healtH, associazione Partner nel Servire del Distretto 2041, <u>in via Lodovico Settala 59, Milano</u> (nei pressi della stazione centrale) appuntamento de I pomeriggi della salute, incontri aperti al pubblico che avrà come relatrice la dottoressa Maria Dimita, presidentessa della onlus *Il Laribinto*, che discorrerà sul tema dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Per info e prenotazioni: 02 84080674

Iniziative dai Club del Gruppo 7

Il Rotary Milano Porta Venezia è stato sostenitore dell'evento Sport Senza Frontiere all'Arena di Milano che si è tenuto domenica 27 c.m.

Il Gazebo con i colori del Rotary e le bandiere e con il sostegno della Società Italiana di Odonstomatologia dello Sport , si è offerto di fornire gratuitamente valutazioni ortodontiche, muscolari, posturali e consigli sull'odontostomatologia sportiva.

